

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2018**

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2018



Lucisano Media Group S.p.A.
Sede Sociale: Via Gian Domenico Romagnosi, 20 – Roma
Capitale Sociale Euro 14.877.840
N. Registro Imprese del Tribunale di Roma 05403621005
Codice Fiscale/Partita Iva 05403621005

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP	5
IL GRUPPO	6
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO	7
L'ATTIVITA' SVOLTA E LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO	8
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI	11
INVESTIMENTI	15
RICERCA E SVILUPPO	15
INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	15
PERSONALE E AMBIENTE	18
RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE.....	18
AZIONI PROPRIE	19
ALTRE INFORMAZIONI	19
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO	19
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
PROSPETTI DI BILANCIO.....	22
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA	23
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	25
RENDICONTO FINANZIARIO	27
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	28
NOTE ESPLICATIVE.....	29
FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	30
1. <i>Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale.....</i>	<i>30</i>
2. <i>Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio.....</i>	<i>31</i>
3. <i>Valutazioni discrezionali e stime contabili significative</i>	<i>33</i>
4. <i>Nuovi principi contabili e interpretazioni</i>	<i>33</i>
5. <i>Stagionalità delle attività</i>	<i>35</i>
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO.....	36
6. <i>Attività immateriali</i>	<i>36</i>
7. <i>Immobili, impianti e macchinari.....</i>	<i>37</i>
8. <i>Partecipazioni</i>	<i>38</i>
9. <i>Attività per imposte anticipate.....</i>	<i>39</i>
10. <i>Altre attività non correnti.....</i>	<i>39</i>

11.	<i>Rimanenze di magazzino</i>	39
12.	<i>Crediti commerciali</i>	39
13.	<i>Altre attività correnti</i>	40
14.	<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	40
15.	<i>Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	40
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO.....		41
16.	<i>Patrimonio netto</i>	41
17.	<i>Fondo per benefici ai dipendenti</i>	41
18.	<i>Fondi rischi e oneri</i>	42
19.	<i>Passività finanziarie correnti e non correnti</i>	42
20.	<i>Passività per imposte differite</i>	44
21.	<i>Altre passività non correnti</i>	44
22.	<i>Debiti Commerciali</i>	44
23.	<i>Debiti Tributari</i>	45
24.	<i>Altre passività correnti</i>	45
25.	<i>Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute</i>	45
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO.....		46
26.	<i>Ricavi da servizi</i>	46
27.	<i>Altri Ricavi e proventi</i>	46
28.	<i>Costi per materie di consumo</i>	47
29.	<i>Costi per servizi</i>	47
30.	<i>Costi connessi a benefici per i dipendenti</i>	47
31.	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	48
32.	<i>Altri costi</i>	48
33.	<i>Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati</i>	48
34.	<i>Proventi e oneri finanziari</i>	48
35.	<i>Imposte sul reddito</i>	48
36.	<i>Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita</i>	48
37.	<i>Risultato per azione</i>	49
ALTRE INFORMAZIONI.....		49
	<i>Informativa sulle parti correlate</i>	49
	<i>Impegni e garanzie, passività potenziali</i>	50
	<i>Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)</i>	51
	<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	51

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

In particolare l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa per il triennio 2016-2018 (delibere del 29 aprile 2016);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2016-2018 (delibera del 29 aprile 2016);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010 per il triennio 2017-2019 (delibera del 5 maggio 2017).

Consiglio di Amministrazione

Fulvio Lucisano - Presidente

Federica Lucisano - Amministratore Delegato

Paola Francesca Lucisano - Consigliere

Roberto Cappelli - Consigliere Indipendente

Paola Francesca Ferrari - Consigliere ⁽¹⁾

Collegio Sindacale

Gianluca Papa - Presidente

Giancarlo Sestini - Sindaco effettivo ⁽²⁾

Elisabetta Del Monte - Sindaco effettivo

Irene Rebernik - Sindaco supplente

Alessio Vadalà - Sindaco supplente ⁽³⁾

Società di revisione

BDO Italia S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Avv.to Alessandro Giussani

⁽¹⁾ Nominata dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 previa delibera di aumento del numero dei componenti del Consiglio d'Amministrazione da 4 a 5.

⁽²⁾ Nominato dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 a seguito delle dimissioni presentate in data 21 novembre 2017 dal sindaco effettivo Paolo Russo.

⁽³⁾ Nominato dall'assemblea degli Azionisti del 22 gennaio 2018 a seguito delle dimissioni presentate in data 30 novembre 2017 dal sindaco supplente Agostino Pennacchio.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. ("Gruppo" o "Gruppo Lucisano") al 30 giugno 2018 è stato redatto in conformità allo IAS 34 *"Bilanci Intermedi"*.

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile; essa fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Lucisano Media Group S.p.A. e del suo Gruppo.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2018 evidenzia un utile netto di Euro 1.466 mila (al 30 giugno 2017 Euro 1.435 mila), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni per Euro 2.473 mila (nel 2017: Euro 1.820 mila).

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DEL TITOLO LUCISANO MEDIA GROUP

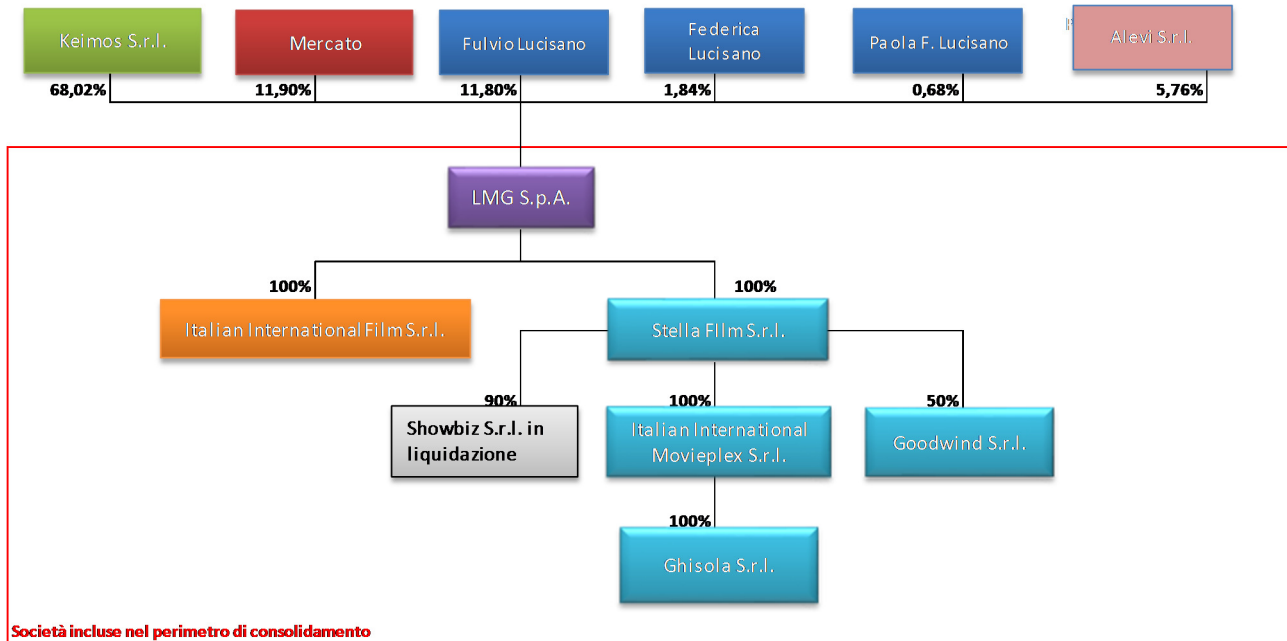
Alla data del 30 giugno, sulla base delle informazioni pervenute alla società, il capitale sociale della Capogruppo risultava così detenuto (invariato alla data della presente):

- Keimos S.r.l.: 68,02%
- Lucisano Fulvio: 11,80%
- Lucisano Federica: 1,84%
- Lucisano Paola Francesca: 0,68%
- Alevi S.r.l.: 5,76%
- Mercato: 11,90%.

All'apertura di Borsa del 28 settembre 2018 il prezzo dell'azione è pari a 1,82 Euro per azione, equivalente ad una capitalizzazione di 27,1 milioni di Euro.

IL GRUPPO

Di seguito le società facenti parte del Gruppo alla data del 30 giugno 2018 ed una sintetica descrizione dell'attività svolta dalle singole società.



Legenda

- Società incluse nel perimetro di consolidamento
- Holding di partecipazioni
- Settore attività: produzione e distribuzione cinematografica
- Settore attività: gestione sale e multisale cinematografiche

- **Lucisano Media Group S.p.A. (LMG S.p.A.)**

Holding del gruppo, gestisce per conto di tutte le società i servizi di sviluppo strategico delle attività di business, i servizi di natura finanziaria, tra i quali la gestione delle risorse ed il reperimento di mezzi all'esterno, i servizi di natura contabile, legale e corporate.

- **Italian International Film S.r.l. (IIF S.r.l.)**

Da 50 anni uno dei maggiori player del mercato italiano nella produzione di lungometraggi cinematografici e fiction televisive e nell'acquisizione di diritti di distribuzione in Italia di film stranieri, IIF presidia tutte le fasi del processo produttivo e distributivo dall'ideazione del concept alla commercializzazione del prodotto finito nei vari canali di sfruttamento.

- **Stella Film S.r.l.**

Gestisce e coordina sale e multisale cinematografiche per un totale di 56 schermi siti prevalentemente nella Regione Campania e coordina la programmazione di altri 15 schermi.

- **Italian International Movieplex S.r.l. (IIM S.r.l.)**

Proprietaria del complesso cinematografico Andromeda di Roma, ne gestisce direttamente l'attività cinematografica delle 8 sale. Gestisce inoltre le multisale Andromeda di Brindisi con 7 sale ed Andromeda River di Zumpano (CS) con 5 sale.

- **Ghisola S.r.l.**

Società immobiliare titolare di due contratti di leasing per la costruzione di un centro commerciale sito in Brindisi con annessa la multisala Andromeda. Di tale centro, dopo averne curato direttamente la costruzione e l'allestimento delle sale cinematografiche, ne cura la gestione.

- **Showbiz S.r.l. in liquidazione**

Ha svolto prestazioni di servizio nell'ambito del settore cinematografico (manutenzione, affitto attrezzature ed organizzazione eventi) per le società del gruppo e terzi, provvedendo altresì all'allestimento di sale cinematografiche mediante fornitura di registratori di cassa computerizzati e poltrone. Dal 31/07/2013 è stata posta in liquidazione volontaria.

- **Goodwind S.r.l.**

Gestisce la multisala Gaveli (Benevento) con 6 schermi.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL MERCATO

Il mercato cinematografico ha fatto registrare nel corso del primo semestre dell'esercizio 2018 un significativo decremento rispetto al corrispondente semestre del precedente esercizio sia in termini di presenze (-11,7%) che di incassi (-7,0%). Secondo fonti Cinetel, che rileva circa il 90% del mercato cinematografico, i biglietti venduti nel primo semestre 2018 sono pari a 45,8 milioni rispetto ai 51,8 milioni venduti al 30 giugno 2017, con conseguente calo degli incassi che si sono attestati a 294,6 milioni (Euro 316,8 milioni al 30 giugno 2017). Secondo la medesima fonte, il prezzo del biglietto nel primo semestre del 2018 è stato pari a Euro 6,4 in aumento di circa il 5,36% rispetto al primo semestre 2017.

Analizzando il mercato dei distributori *Theatrical* si nota il significativo calo delle quattro *majors* il cui box office del primo semestre 2018 è stato pari a circa Euro 170 milioni (circa Euro 190 milioni al 30 giugno 2017) e le cui presenze si sono attestate a 26 milioni (circa 30 milioni al 30 giugno 2017) con cali percentuali rispettivamente di circa il 10% e 14%.

I film proiettati nelle sale sono stati 1.663 rispetto ai 1.420 del primo semestre 2017 (+17%), tra questi 516 di nazionalità italiana (30 giugno 2017: 418), 449 USA (30 giugno 2017: 388), 171 francese (30 giugno 2017: 159) e 166 inglese (30 giugno 2017: 117). La quota dei film italiani sul totale è quindi passata dal 29% al 31% circa.

Nel primo semestre 2018 i primi tre titoli hanno totalizzato circa Euro 43 milioni di box office e 6 milioni circa di presenze, contro gli Euro 50 milioni di box office e le 7 milioni di presenze del primo semestre 2017. Ciò evidenzia ancora una volta come ci possa essere grande variabilità tra le diverse stagioni cinematografiche e di come il settore sia particolarmente influenzato dall'offerta.

L'ATTIVITA' SVOLTA E LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso tre differenti linee operative (le “*Business Unit*”) e, grazie ad un business model integrato, è in grado di fornire ai partner commerciali soluzioni personalizzate nonché di accedere con maggiore facilità alle differenti opportunità di mercato.

Le tre Business Unit svolgono attività di:

- **Produzione di opere cinematografiche e televisive**

La produzione dei film destinati al mercato italiano è realizzata in via autonoma da parte della Italian International Film S.r.l. ovvero, in taluni casi, con la compartecipazione di soggetti terzi di minoranza. La produzione di film destinati al mercato europeo o internazionale, invece, è realizzata in regime di co-produzione con importanti case estere.

La produzione delle opere televisive è avviata solo dopo aver raggiunto un accordo con un'emittente televisiva, la quale ha preventivamente approvato un soggetto proposto e viene attuata solitamente in regime di co-produzione.

- **Distribuzione di opere cinematografiche**

Lo sfruttamento dei diritti di distribuzione dei film acquisiti sul mercato europeo o internazionale unitamente a quelli già di proprietà e costituenti la “*Library*”, avviene attraverso la messa in commercio degli stessi da parte della Italian International Film S.r.l. attraverso i canali Theatrical, Home Video, Televisivo e New Media.

- **Esercizio sale cinematografiche**

Il Gruppo Lucisano, attraverso la Stella Film S.r.l. e le società da essa controllate (Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l.), gestisce alcuni complessi multisala e multiplex al Centro Sud. Le principali attività svolte consistono nella gestione e nell'ottimizzazione della programmazione nelle sale e nello svolgimento delle proiezioni e delle attività accessorie, nel marketing e nella vendita del food in sala.

La scelta ed il conseguente noleggio del prodotto cinematografico avvengono attraverso le due attività preliminari: analisi della tipologia di film ed identificazione del target di riferimento.

Attualmente il Gruppo gestisce 56 schermi (9.684 posti) e programma 70 schermi nel Sud Italia ed è il terzo gruppo del mercato italiano, il secondo fra i gestori indipendenti nazionali, e secondo in assoluto per gestione diretta di schermi nel Sud Italia.

Produzione e distribuzione di opere cinematografiche

La *mission* aziendale della Italian International Film S.r.l. è di consolidare il proprio ruolo di leader nella produzione di film per il Cinema e la Televisione e di realizzare importanti produzioni internazionali per confermarsi uno dei player italiani in grado di esportare il proprio brand all'estero.

L'attenzione della Italian International Film S.r.l. verso l'evoluzione delle tendenze nei costumi e nei gusti della società e del mercato internazionale è da sempre una costante della propria linea editoriale, così come lo è la continua ricerca di nuovi talenti, attori registi e sceneggiatori, da “*allevare*” e poi lanciare sul mercato raccogliendo i frutti del proprio investimento. Il pubblico cinematografico e televisivo propende sempre più per un intrattenimento popolare ma al tempo stesso di qualità, nel quale sia possibile ritrovare contenuti condivisi. Questo vale per qualunque genere, ciascuno con proprie caratteristiche, dal comico al giallo, dal dramma alla commedia.

Italian International Film S.r.l., player storico del mercato cinematografico italiano, intende sviluppare sempre di più la propria offerta produttiva, puntando ad un'ulteriore diversificazione del prodotto cinematografico e televisivo; per far questo ha creato una vera e propria **"Factory"** in cui, collaborando con scrittori, registi ed attori che hanno dimostrato grandi competenze e capacità, si potessero dispiegare liberamente le sinergie tra cinema e televisione, investendo sia nella ricerca di nuovi talenti, che nello sviluppo di nuove idee e progetti che potessero rispondere alle sempre mutevoli esigenze del mercato cercando di anticiparle.

L'obiettivo è quello di ampliare il numero di accordi con registi, sceneggiatori e attori in modo da accrescere la propria capacità produttiva, investendo sia su giovani di talento che su autori e attori già affermati, che offrono garanzia di successo e maggiore stabilità nelle tempistiche produttive. Attraverso la stipula di contratti pluriennali, di opzione o talvolta anche di esclusiva, Italian International Film S.r.l. intende pianificare una crescita costante per i prossimi anni.

Con riferimento all'attività di produzione di opere cinematografiche, si evidenzia che nel primo semestre 2018 sono usciti nelle sale due film:

- *"Io c'è"*, per la regia di Edoardo Leo, interpretato da Edoardo Leo e Margherita Buy;
- *"Una vita spericolata"*, per la regia di Marco Ponti.

Relativamente all'attività di distribuzione, sono usciti in sala *"Hurricane"* ed *"Escape plan 2"*, acquistati negli anni precedenti sui mercati internazionali.

Nello stesso periodo è stata ultimata la produzione dell'opera cinematografica *"Nessuno come noi"*, per la regia di Volfgang de Biasi, interpretato da Alessandro Preziosi e Sara Felderbaum.

Sempre nel primo semestre è stata avviata la produzione del film *"Non ci resta che il crimine"*, per la regia di Massimiliano Bruno, che uscirà nelle sale cinematografiche nel mese di dicembre 2018.

Nello stesso periodo sono stati anche sviluppati altri progetti cinematografici che verranno prodotti nel corso del secondo semestre:

- *"Uomini d'oro"*, per la regia di Vincenzo Alfieri, le cui riprese inizieranno nel mese di ottobre;
- *"Mollami!"* opera prima di Matteo Gentiloni, le cui riprese inizieranno nel mese di ottobre;
- *"Aspromonte"* per la regia di Domenico Calopresti, le cui riprese inizieranno entro la fine dell'anno;
- *"Il rosso e il nero"*, per la regia di Marco Tullio Giordana, le cui riprese sono previste ad inizio 2019.

Da sottolineare anche l'attività di sviluppo nella produzione di serie per la televisione, fra cui vanno ricordate le seguenti opere:

- *"Les Italiens"*, coproduzione internazionale che verrà avviata entro il 2019;
- *"La biblioteca dei morti"*, per il quale sono stati acquistati i diritti del libro *"The library of the dead"* di Glenn Cooper, il cui sviluppo ha portato ad un accordo di co-produzione con una società internazionale;
- *"Giamai'ca"* e *"La caccia"* che sono in fase di avanzato sviluppo e attivazione con Sky;
- *"Fleabag"*, remake della serie originale BBC/Amazon;
- *"Mina settembre"*, per il quale sono stati acquistati i diritti del libro *"Un telegramma da settembre"* di Maurizio De Giovanni ed è stato concluso un accordo di attivazione con Rai;
- *"Sienna"*, iniziato lo sviluppo di una serie tv ispirata ad uno dei più grandi scandali finanziari internazionali.

Per quanto riguarda le acquisizioni sui mercati internazionali, si evidenzia che il Gruppo ha in corso di formalizzazione l'acquisto del film, *"Non sposate le mie figlie 2"* sequel del film campione di incassi francese già distribuito dalla controllata IIF ed ha formalizzato l'acquisto di *"Midway"* per la regia di Roland Emmerich (2012, *Independence day*, *Il patriota*), interpretato da Woody Harrelson e Luke Evans.

Esercizio sale cinematografiche

Per quanto attiene l'esercizio delle sale cinematografiche e il box office in particolare, i risultati del primo semestre 2018 del Gruppo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, presentano una sensibile riduzione (-1,2 milioni).

A livello nazionale, i dati del primo semestre evidenziano un calo delle presenze di circa il 12% con conseguente riduzione degli incassi di circa il 7%.

I risultati ottenuti hanno rafforzato la convinzione della necessità di proseguire ulteriormente nel processo di innovazione tecnologica che ad oggi, può contare sul fatto di avere dotato tutte le sale con proiettori digitali, di cui diverse con tecnologia 3D e connessione satellitare per consentire la trasmissione di eventi live. Va ricordato che il processo di innovazione tecnologica ha consentito e consentirà, tra l'altro, un considerevole risparmio sui costi del personale impiegato nelle sale, e permette di ampliare la gamma dei contenuti delle proiezioni.

Si sottolinea l'attività di progettazione di tre nuove sale nella struttura di Brindisi i cui lavori inizieranno nel secondo semestre 2018.

Altre informazioni rilevanti di periodo

Di seguito una sintetica descrizione dei principali eventi societari:

- In data 18 gennaio Lucisano Media Group S.p.A. ha trasferito l'incarico di Nominated Advisor da Intesa Sanpaolo S.p.A. a Banca IMI S.p.A. che, come noto, appartiene allo stesso gruppo bancario di Intesa Sanpaolo. L'incarico è stato trasferito in piena continuità operativa e contrattuale.
- In data 22 gennaio l'Assemblea straordinaria della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato la proposta di aumentare a pagamento il capitale sociale con emissione di un numero massimo di 2.600.000 nuove azioni ordinarie, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 del codice civile, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di investitori qualificati. Tale aumento del capitale poteva essere perfezionato entro il 30 giugno 2018. La società ha ritenuto di non dare seguito all'operazione di aumento di capitale non ricorrendo le condizioni che erano state poste alla base della stessa da parte dell'Assemblea dei soci.

In data 22 gennaio a seguito della nomina da parte dell'assemblea, quale Consigliere, della sig.ra Paola Francesca Ferrari De Benedetti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire alla medesima sig.ra Paola Francesca Ferrari De Benedetti delega per l'attività di direzione editoriale relativamente al settore dei documentari, docufilm, docufiction e delle opere appena menzionate per i new media che verranno prodotti e/o realizzati dalla Società, senza poteri di spesa.

Infine, l'Assemblea, sempre in sede ordinaria, avendo preso atto delle intervenute dimissioni di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente, ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale attraverso la nomina del dott. Giancarlo Sestini, quale Sindaco Effettivo, e del dott. Alessio Vadalà, quale Sindaco Supplente. Sia il nuovo Consigliere che i nuovi Sindaci resteranno in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e cioè sino all'Assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2018.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito viene illustrato l'andamento del Gruppo nel primo semestre 2018

1. Risultati Redditali Consolidati

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico consolidato riclassificato	30.06.2018	30.06.2017
Ricavi e proventi operativi	14.005	12.786
Costi operativi esterni	(9.289)	(8.769)
EBITDA	4.716	4.017
Ammortamenti e svalutazioni	(2.473)	(1.820)
EBIT	2.243	2.197
Proventi e oneri finanziari	(517)	(508)
Risultato ante imposte	1.726	1.689
Imposte dell'esercizio	(259)	(254)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	(1)	-
Risultato Netto	1.466	1.435

I ricavi e proventi operativi consolidati si attestano ad Euro 14.005 mila, in aumento rispetto a quelli del primo semestre del 2017 (Euro 12.786 mila), suddivisi nel seguente modo:

- Ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi: Euro 12.292 mila (+22,8% rispetto a Euro 10.004 mila del primo semestre 2017);
- Altri proventi: Euro 1.713 mila (Euro 2.782 del primo semestre 2017).

L'aumento dei Ricavi e proventi operativi rispetto al primo semestre 2017 deriva principalmente dall'incremento dei ricavi dalla cessione quote opere filmiche (in crescita di Euro 3.230 mila), dai ricavi derivanti dai nuovi canali di distribuzione (in crescita di Euro 1.334 mila), nonostante la flessione dei ricavi dell'esercizio sale (Euro 1.192 mila), dei contributi governativi (Euro 850 mila) e dei ricavi per tax credit esterno (Euro 460 mila) ed altri ricavi per Euro 796 mila.

I costi operativi evidenziano un aumento di Euro 520 mila rivenienti prevalentemente dai costi di distribuzione cinematografica dei film prodotti e dalle commissioni di distribuzione sostenute nel primo semestre dell'anno 2018.

Gli ammortamenti e le svalutazioni, in aumento rispetto al precedente esercizio, derivano dal maggiore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (prevalentemente film componenti la Library della controllata Italian International Film S.r.l.).

Si evidenzia il buon risultato della gestione finanziaria, in linea con quelli del semestre dell'esercizio precedente a conferma dell'attenta politica seguita dal Gruppo nella gestione delle risorse finanziarie, nonostante gli investimenti effettuati per la realizzazione dei film che usciranno nella seconda metà dell'anno.

Il maggior utile del semestre (Euro 1.466 mila rispetto ad Euro 1.435 mila del semestre precedente) è determinato dall'andamento delle componenti sopra descritte.

Considerando le Business Unit nelle quali è suddivisa l'attività del Gruppo, sono stati ottenuti i seguenti risultati:

(importi in migliaia di Euro)

Conto Economico consolidato sintetico	Produzione/ Distribuzione	Sale	Totale
Ricavi e proventi operativi	7.754	6.251	14.005
Costi operativi esterni	(3.720)	(5.569)	(9.289)
EBITDA	4.034	682	4.716
Ammortamenti e svalutazioni	(1.568)	(905)	(2.473)
EBIT	2.466	(223)	2.243
Proventi e oneri finanziari	(382)	(135)	(517)
Risultato ante imposte	2.084	(358)	1.726
Imposte dell'esercizio	(391)	132	(259)
Risultato netto delle attività destinate alla vendita	-	(1)	(1)
Risultato Netto	1.693	(227)	1.466

2. Situazione Patrimoniale Consolidata

La struttura patrimoniale del Gruppo è caratterizzata da una prevalenza del capitale immobilizzato in relazione sostanzialmente alla *library* cinematografica della controllata Italian International Film S.r.l. ed agli immobili di proprietà connessi all'esercizio dell'attività cinematografica.

(importi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato	30.06.2018	31.12.2017
Attività immateriali	20.233	18.512
Attività materiali	22.639	23.292
Altre attività non correnti	3.089	3.136
Capitale immobilizzato	45.961	44.940
Attività commerciali	21.980	18.895
Debiti commerciali	(11.920)	(13.294)
Debiti tributari	(2.788)	(3.218)
Altre attività e passività correnti	13.871	18.446
Capitale circolante netto	21.143	20.829
Fondo per benefici ai dipendenti	(1.374)	(1.371)
Fondo rischi e oneri	(13)	(13)
Passività per imposte differite	(218)	(256)
Altre passività non correnti	(1.851)	(1.379)
Passività non correnti	(3.456)	(3.019)
Capitale investito netto	63.648	62.750
Patrimonio netto del Gruppo	32.418	31.684
Patrimonio netto di terzi	180	180
Patrimonio netto	32.598	31.864
Passività finanziarie non correnti	32.139	33.931
Passività finanziarie correnti	2.685	3.411
Titoli	(4)	(4)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(3.770)	(6.452)
Indebitamento finanziario netto	31.050	30.886
Copertura del capitale investito netto	63.648	62.750

L'incremento netto del valore delle Attività immateriali è riconducibile prevalentemente agli investimenti effettuati per la produzione delle opere cinematografiche ultimate nel corso del semestre e per quelle in corso di realizzazione, nonché all'acquisizione di diritti di distribuzione cinematografica da terzi, per un importo complessivo di circa Euro 3,3 milioni, al netto delle quote d'ammortamento rilevate nel semestre per circa Euro 1,6 milioni.

Il decremento netto del valore delle Attività materiali è riconducibile prevalentemente alle quote d'ammortamento del semestre per circa Euro 0,9 milioni al netto degli investimenti effettuati per la realizzazione delle nuove sale nel corso del semestre per un importo complessivo di 0,3 milioni.

Il capitale circolante netto passa da Euro 20.829 mila del 31 dicembre 2017 ad Euro 21.143 mila del 30 giugno 2018 in relazione principalmente all'incremento dei crediti commerciali ed al decremento delle altre attività non correnti.

Il Patrimonio netto aumenta da Euro 31.864 mila del 31 dicembre 2017 ad Euro 32.598 mila del 30 giugno 2018 in relazione al positivo risultato del semestre, tenuto conto dei dividendi distribuiti dalla Capogruppo nel periodo sui risultati 2017 per Euro 743 mila.

Le passività finanziarie passano da Euro 37.342 mila del 31 dicembre 2017 ad Euro 34.824 mila del 30 giugno 2018 in relazione principalmente al decremento del debito verso il Pool di banche per il finanziamento delle produzioni della Italian International Film S.r.l., tenuto conto dell'accensione di nuovi finanziamenti per un importo di Euro 1,4 milioni da parte della controllata IIF.

3. Situazione Finanziaria Consolidata

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa in aumento da Euro 30.886 mila del 31 dicembre 2017 ad Euro 31.050 mila del 30 giugno 2018. La variazione, cui si accompagna una parallela crescita delle immobilizzazioni immateriali, è dovuta essenzialmente al finanziamento delle opere cinematografiche della controllata IIF in corso di produzione nel primo semestre. Tali investimenti solo in parte hanno realizzato i propri ricavi e il conseguente cashflow.

(importi in migliaia di Euro)

Situazione finanziaria consolidata	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Disponibilità liquide	3.770	6.452	(2.682)
Finanziamenti passivi	(2.046)	(2.850)	804
Debiti verso società controllante	(263)	(264)	1
Debiti verso società di leasing	(207)	(220)	13
Scoperti di conto corrente	(169)	(77)	(92)
Disponibilità finanziaria netta corrente	1.085	3.041	(1.956)
Titoli	4	4	-
Finanziamenti passivi	(26.554)	(28.244)	1.690
Debiti verso società di leasing	(5.585)	(5.687)	102
Indebitamento netto non corrente	(32.135)	(33.927)	1.792
Indebitamento finanziario netto	(31.050)	(30.886)	(164)

4. Indicatori economico/patrimoniali

Al fine di consentire una migliore analisi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo, vengono di seguito riportati alcuni indicatori, ritenuti maggiormente significativi delle performance aziendali. Gli indicatori illustrati potrebbero non essere direttamente comparabili con quelli utilizzati da altre aziende, in quanto non esiste una univocità nella formulazione dei dati aggregati presi a riferimento per il calcolo.

Indici di performance	30.06.2018	30.06.2017
ROI (Ebit/Capitale investito netto)	4%	4%
ROE (Risultato netto/Capitale proprio)	4%	5%
Assets turnover (Ricavi per servizi/capitale investito netto)	19%	18%
Oneri finanziari/Passività finanziarie	2%	2%
Patrimonio netto/Capitale immobilizzato	71%	66%
(Patr.netto+ Pass. fin. non correnti)/Cap. immob.	141%	136%

Sostanzialmente invariati i principali indici dell'andamento economico e patrimoniale.

INVESTIMENTI

L'importo degli investimenti netti dell'esercizio ammonta ad Euro 3,6 milioni, quasi interamente focalizzato sull'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche.

Gli investimenti dell'attività di produzione/distribuzione di opere filmiche è stato essenzialmente destinato alla produzione dei film *"Non ci resta che il crimine"*, che uscirà nelle sale nel secondo semestre 2018 ed alla ultimazione delle produzioni *"Nessuno come noi"* ed *"Io c'è"* avviate a fine 2017.

RICERCA E SVILUPPO

Tenuto conto della natura e del settore in cui opera il Gruppo, si rappresenta che nel corso dell'esercizio non sono state sostenute spese per attività di ricerca e di sviluppo che esulino dall'attività principale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri, sperimentati nel tempo, che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

In particolare, si segnala che:

- l'attività esercitata è diversificata tra produzione cinematografica e televisiva, distribuzione di opere cinematografiche ed esercizio cinematografico, in modo da ridurre la caratteristica di rischiosità delle aziende mono piattaforma;
- la produzione di opere filmiche è sempre sostenuta da una pre-contrattualizzazione che corregge il fattore di rischio correlato agli esiti di mercato del prodotto;
- la struttura finanziaria è tarata su un arco di 10 anni e garantisce la continuità di risorse per i piani produttivi, minimizzando i tipici fattori di rischio finanziario del settore;

- l'articolazione della capacità industriale garantisce la capacità di seguire i movimenti del mercato sfruttando al massimo gli investimenti nei contenuti adattandoli alle varie piattaforme multimediali secondo le opportunità offerte dai diversi canali di distribuzione (capacità di vendita theatrical, free-tv, sat-tv, digitale televisivo, home video, i supporti cartacei in edicola e nella grande distribuzione, nelle librerie con prodotti ad hoc);
- la gestione unificata e centralizzata delle risorse finanziarie consente un bilanciamento appropriato tra i flussi degli incassi dei contratti e quelli derivanti dall'esercizio cinematografico.

Ad ogni modo, il perseguimento degli obiettivi strategici nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati da vari potenziali fattori di rischio e incertezze riconducibili alle seguenti tipologie:

- rischio finanziario;
- rischio di cambio;
- rischio di tasso;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità.

Di seguito sono riportate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio finanziario

Il successo economico di un prodotto cinematografico è sostanzialmente determinato dalla sua capacità di attrazione del pubblico ed in parte dall'efficacia dell'attività promozionale prima del lancio (il cosiddetto P&A).

Al fine di monitorare i rischi finanziari attraverso un sistema di reporting integrato e consentire una pianificazione analitica delle attività future, il Gruppo ha avviato un processo di revisione del sistema di pianificazione e controllo di gestione. In questa prima fase si è proceduto a rendere più efficace il sistema di contabilità industriale che affianca la contabilità generale, in modo da garantire non solo la rilevazione dei fatti aziendali per il corretto adempimento degli obblighi civilistici e fiscali, ma anche di attribuire i singoli costi aziendali (direttamente o indirettamente) ai centri di costo o di commessa a cui fanno riferimento. Il nuovo sistema consente, da un lato, di migliorare la gestione delle informazioni di carattere economico dei centri di costo o di commessa di riferimento (singole opere filmiche o sale cinematografiche) e, dall'altro, di redigere in maniera più puntuale budget di previsione ed effettuare scelte di valutazione economica. Nella seconda fase è prevista l'attuazione di un sistema di reporting automatizzato che consenta una pianificazione efficace ed analitica delle attività future, nonché il successivo riscontro dei risultati ottenuti per analizzarne gli eventuali scostamenti.

Rischio di cambio

È il rischio che andamenti sfavorevoli nei cambi comportino significativi minori ricavi e/o maggiori costi rispetto agli obiettivi definiti. Il Gruppo effettua taluni acquisti di diritti di opere filmiche in USD. Tenuto conto che i rapporti con i fornitori consentono una ragionevole elasticità sui tempi di pagamento, nonché dell'andamento del cambio Euro/USD nel corso del primo semestre 2018, il Gruppo non ha ritenuto opportuno effettuare alcuna operazione in strumenti finanziari derivati relativa all'acquisto a termine di USD, mantenendo un costante monitoraggio dell'andamento del cambio sui mercati finanziari.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legata alla dinamica della Posizione Finanziaria Netta (PFN). In tal caso il rischio di tasso è concepito come il rischio che possibili rialzi nei tassi d'interesse inducano significativi aumenti negli oneri finanziari, rispetto a quelli previsti. In merito si rappresenta che l'esposizione di medio-lungo termine del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile poiché il livello degli strumenti di copertura presenti sul mercato non è stato considerato attrattivo in termini economici; per tale motivo il Gruppo non ha fatto ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze.

In considerazione dell'esposizione finanziaria soggetta al rischio di tasso di interesse, in sede di bilancio chiuso al 30 giugno 2018, è stata effettuata un'analisi di sensitività che ha consentito di quantificare, a parità di tutte le altre condizioni, l'impatto che una ipotetica variazione dell'1% dell'Euribor avrebbe avuto sul risultato dell'esercizio: tale analisi ha evidenziato maggiori oneri finanziari pari a circa Euro 0,2 milioni. Sulla scorta di tali considerazioni non si è ritenuto di aggiornare l'analisi.

Rischio di credito

È essenzialmente attribuibile all'ammontare dei crediti commerciali. Gli importi esposti in bilancio sono al netto di accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati dal management sulla base dell'esperienza storica e della loro valutazione nell'attuale contesto storico.

Tenuto conto che per l'esercizio cinematografico la quasi totalità degli incassi è immediata, il rischio di credito riguarda esclusivamente l'attività di produzione e distribuzione cinematografica, anche se la maggior parte dei crediti commerciali è comunque relativa ad accordi con un ristretto numero di primari operatori in qualità di licenziatari attivi nella distribuzione dei film in Italia.

I tempi di pagamento da parte dei distributori licenziatari in rapporto alle specificità dell'attività di business del settore in cui il Gruppo è attivo determina la necessità per lo stesso di finanziare il capitale circolante principalmente attraverso la cessione di crediti pro-solvendo e, in via residuale, attraverso l'indebitamento bancario. In particolare, la necessità di finanziare il capitale circolante comporta per le società del Gruppo differenti tipologie di oneri quali, principalmente: (i) oneri connessi ad operazioni di cessioni di crediti; (ii) interessi passivi per finanziamenti.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i suddetti distributori e il Gruppo non è mai stato parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio di liquidità

È da intendersi come l'eventuale incapacità di far fronte agli impegni di pagamento relativi a passività finanziarie. Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili a coprire le obbligazioni a scadenza ovvero essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di finanziamenti bancari specie di medio e lungo periodo concessi dai primari istituti di credito al fine di soddisfare le esigenze di finanziamento dell'attività operativa. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero di uno sfasamento temporale tra gli stessi, il Gruppo ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

Allo stato attuale, il Gruppo ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale assicurino l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento.

Contenziosi

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi.

In relazione al contenzioso tra la controllata Italian International Film S.r.l. ed il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi di conseguenza, coerentemente con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e degli incassi del primo semestre 2018, nessun accantonamento è stato effettuato sul valore di iscrizione degli stessi

PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificate morti e/o infortuni gravi sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Non si sono verificati, inoltre, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Il personale in forza a tempo indeterminato al 30 giugno 2018 di tutte le società del Gruppo è pari a 80 unità: 10 unità sono operai, 67 impiegati e 3 dirigenti. Come d'uso nel settore, per l'attività di produzione di opere filmiche il Gruppo fa ricorso all'impiego di personale a tempo determinato nonché a forme di collaborazione esterna per far fronte ad eventuali picchi di attività nei differenti ambiti in cui opera.

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui il Gruppo è stato dichiarato colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, con la controllante, le controllate dirette e indirette e con altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le società appartenenti al Gruppo, in particolare per l'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del bilancio consolidato).

Il rapporto intrattenuto dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. con la propria controllante Keimos S.r.l. si riferisce essenzialmente ad anticipazioni ricevute nell'esercizio in corso e in quelli precedenti da parte della controllante con un saldo al 30 giugno 2018 di circa Euro 0,3 milioni (al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 0,3 milioni).

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con

la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), che prevede un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni significative con altre Società del Gruppo Lucisano Media Group o altre parti correlate.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato in nota integrativa.

AZIONI PROPRIE

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. In relazione al piano, che ha avuto termine in data 31 ottobre 2016, la Società ha acquistato 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di Euro 39.201 che, al 30 giugno 2018, sono ancora detenute in portafoglio. Le società controllate non detengono invece azioni della controllante Lucisano Media Group S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

1. D. Lgs 231/2001

La Capogruppo e controllate Italian International Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Stella Film S.r.l. hanno adottato un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adeguandosi al dettato normativo di cui al D. Lgs. 231/2001. In particolare, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Modello nella seduta del 22 luglio 2015; insieme al Modello, la Società ha elaborato ed approvato anche un Codice Etico.

2. Strumenti finanziari derivati

Nella frazione dell'anno 2018, la Capogruppo e le imprese controllate inserite nell'area di consolidamento, non hanno sottoscritto strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELLA FRAZIONE D'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2018 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre:

- nel mese di settembre sono state avviate le produzioni di nr. 3 opere filmiche;
- nel mese di luglio sono state ultimate le riprese del film "*Non ci resta che il crimine*";
- sono stati stipulati vari contratti per la cessione dei diritti free TV e pay TV di numerosi film della library;
- in data 11 luglio la società ha conferito l'incarico di "*Specialist*" a Banca IMlessendo giunto a scadenza naturale il contratto con UBI Banca.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La strategia del Gruppo ha come obiettivo il rafforzamento della propria posizione competitiva nei differenti settori in cui opera, attraverso una crescita sostenibile e profittevole.

Il successo del Gruppo è basato sul perseguimento di una strategia coerente nel tempo, incentrata sul costante controllo della catena di valore attraverso l'applicazione di un modello organizzativo snello e flessibile. In particolare il Gruppo ha sempre operato con l'obiettivo di offrire ai propri partner commerciali un elevato livello qualitativo nel rispetto dei migliori standard di efficienza e professionalità.

Il programma industriale 2018-2020 evidenzia un ottimo livello di visibilità dei ricavi attesi.

I risultati attesi futuri per la divisione Produzione/Distribuzione di opere cinematografiche traggono beneficio:

- dalla stipula di accordi con la società di distribuzione cinematografica Vision Distribution S.p.A., costituita nel mese di dicembre 2016, frutto dell'accordo con Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside. E' la prima volta che una media company operante nel settore free e pay e alcuni importanti produttori indipendenti italiani uniscono le loro forze, con l'obiettivo di offrire al mercato ulteriori possibilità di scelta e di crescita, esplorando nuove strade sia sul piano dei modelli distributivi che su quello dei contenuti e del linguaggio;
- dalla stipula di accordi con RAI Cinema e RAI TV per la produzione di diverse opere cinematografiche e televisive;
- dal consolidamento della "factory" creativo/produttiva che consente una maggiore continuità ed un elevato livello qualitativo;
- dalla conseguente "riconoscibilità" dei film IIF da parte del pubblico, che ne migliora la previsione di incasso futuro;
- dalla maggiore forza contrattuale nei confronti dei distributori (diretta conseguenza dei punti precedenti) confermata dagli accordi con i maggiori player di mercato;
- da soggetti e sceneggiature ben individuati, che hanno già conseguito considerevoli risultati cinematografici, per i quali la società sta negoziando le migliori condizioni con i distributori o i broadcaster;
- dal consolidato rapporto con i distributori internazionali che rappresentano una fonte di approvvigionamento di diritti di film esteri e, nel contempo, canale per la cessione all'estero dei diritti delle opere prodotte.

Va sottolineata l'importanza dell'approvazione della legge 14 novembre 2016 n. 220 e dei relativi decreti attuativi che ha disciplinato interamente il settore delle agevolazioni in materia cinematografica.

Per la divisione Gestione Multiplex i risultati attesi sono, per la natura del business, decisamente più stabili e prevedibili nel tempo. Per il futuro, proseguiranno le trattative per l'acquisizione della gestione di altri multiplex nell'area Centro sud nonché il piano di investimenti volti all'ampliamento del multisala di Brindisi ed all'innovazione tecnologica delle sale di proiezione.

Roma, 28 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2018

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

PROSPETTI DI BILANCIO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

 (importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Attività non correnti			
Attività Immateriali			
Diritti di distribuzione cinematografica	(6)	14.001	12.190
Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione	(6)	4.152	4.872
Altre Attività immateriali	(6)	1.029	399
Avviamento	(6)	1.051	1.051
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	(7)	22.639	23.292
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	(8)	1.792	1.876
Attività per imposte anticipate	(9)	875	832
Altre attività	(10)	426	432
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		45.965	44.944
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	(11)	152	158
Crediti commerciali	(12)	21.828	18.737
Altre attività correnti	(13)	16.169	20.787
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(14)	3.770	6.452
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		41.919	46.134
Attività correnti destinate ad essere cedute	(15)	144	144
TOTALE ATTIVITA'		88.028	91.222

(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2018	Al 31 dicembre 2017
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	(16)	14.878	14.878
Altre riserve	(16)	9.299	8.836
Riserva FTA	(16)	(2.157)	(2.157)
Utili (perdite) a nuovo	(16)	8.932	6.325
Utile (perdita) dell'esercizio	(16)	1.466	3.802
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		32.418	31.684
Patrimonio di terzi	(16)	180	168
Utile (perdita) di terzi	(16)	-	12
TOTALE PATRIMONIO NETTO COMPLESSIVO		32.598	31.864
Passività non correnti			
Fondo per benefici ai dipendenti	(17)	1.374	1.371
Fondi rischi e oneri	(18)	13	13
Passività finanziarie non correnti	(19)	32.139	33.931
Passività per imposte differite	(20)	218	256
Altre passività non correnti	(21)	1.851	1.379
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		35.595	36.950
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	(19)	2.685	3.411
Debiti commerciali	(22)	11.920	13.294
Debiti tributari	(23)	2.788	3.218
Altre passività correnti	(24)	2.426	2.469
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		19.819	22.392
Passività direttamente correlate ad attività correnti destinate ad essere cedute	(25)	16	16
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		88.028	91.222

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(importi in migliaia di Euro)

	Note	Al 30 giugno 2018	Al 30 giugno 2017
Ricavi			
Ricavi da servizi	(26)	12.292	10.004
Altri ricavi e proventi	(27)	1.713	2.782
Costi			
Costi per materie di consumo	(28)	(263)	(279)
Costi per servizi	(29)	(10.498)	(11.592)
Costi connessi a benefici per i dipendenti	(30)	(1.753)	(1.713)
Ammortamenti e svalutazioni	(31)	(2.473)	(1.820)
Altri costi	(32)	(298)	(332)
(+) Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati	(33)	3.523	5.147
Risultato operativo		2.243	2.197
Proventi (Oneri) finanziari	(34)	(517)	(508)
Risultato prima delle imposte		1.726	1.689
Imposte sul reddito	(35)	(259)	(254)
Utile / (Perdita) dell'esercizio derivante dalle attività in funzionamento		1.467	1.435
Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita	(36)	(1)	-
Utile / (Perdita) dell'esercizio		1.466	1.435
<i>Di cui quota del Gruppo</i>		<i>1.466</i>	<i>1.409</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>		<i>-</i>	<i>26</i>
Utile per azione base e diluito (in Euro)	(37)	0,10	0,10

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di Euro)

	Al 30 giugno 2018	Al 30 giugno 2017
RISULTATO NETTO	1.466	1.435
Utili/(perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	14	21
Effetto fiscale	(3)	(5)
Altri utili (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificate nell'utile / (perdita) d'esercizio	11	16
TOTALE CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	1.477	1.451
<i>Di cui quota del Gruppo</i>	<i>1.476</i>	<i>1.424</i>
<i>Di cui quota di terzi</i>	<i>1</i>	<i>27</i>

RENDICONTO FINANZIARIO
(importi in migliaia di Euro)

Rendiconto finanziario consolidato	Al 30 giugno 2018	Al 30 giugno 2017
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita)	1.466	1.435
Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalurazioni	2.473	1.820
Variazione per fondo rischi e oneri	-	(95)
Variazione netta delle attività per imposte anticipate	(43)	121
Variazione netta delle passività per imposte differite	(38)	(14)
Variazione del fondo per benefici ai dipendenti	14	33
Variazione delle rimanenze	6	23
Variazione dei crediti commerciali	(3.091)	5.644
Variazione dei debiti commerciali	(1.374)	(558)
Variazione dei debiti tributari	(430)	(498)
Variazione altre attività correnti e non correnti	4.624	(461)
Variazione altre passività correnti e non correnti	429	(4.200)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative	(a) 4.036	3.250
Flusso monetario da attività di investimento:		
Investimenti in attività immateriali/materiali	(3.457)	(5.371)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	(b) (3.457)	(5.371)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Accensione finanziamenti	1.392	1.600
Rimborsi delle passività finanziarie non correnti	(3.184)	(3.134)
Rimborsi delle passività finanziarie correnti	(726)	(271)
Dividendi pagati	(743)	(792)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di finanziamento	(c) (3.261)	(2.597)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate e dalle attività non correnti destinate ad essere cedute	(d) -	(1)
Flusso monetario complessivo	(e)=(a+b+c+d) (2.682)	(4.719)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	(f) 6.452	12.035
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	(g)=(e+f) 3.770	7.316

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(importi in migliaia di Euro)

Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo

	Riserve											Totale	P.N di Terzi	Totale P.N.
	Capitale sociale	Legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Straordinaria	Versam. c/capitale	Utili/perdite Attuariali	Da transizione agli IFRS	Riserva negativa azioni proprie	Per acquisto quote minoranza	Utili a nuovo	Risultato dell'esercizio			
Saldo al 31 dicembre 2016	14.878	280	4.050	3.562	16	(128)	(2.157)	(39)	192	4.105	3.937	28.696	168	28.864
Utile perdita dell'esercizio											3.802	3.802	12	3.814
Altre componenti del C.E.						(9)						(9)		(9)
Utile complessivo						(9)					3.802	3.793	12	3.805
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	83	-	828	-	-	-	-	-	3.026	(3.937)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(805)	-	(805)	-	(805)
Saldo al 31 dicembre 2017	14.878	363	4.050	4.390	16	(137)	(2.157)	(39)	192	6.326	3.802	31.684	180	31.864
Utile perdita dell'esercizio											1.466	1.466	-	1.466
Altre componenti del C.E.						11						11		11
Utile complessivo						11					1.466	1.477	-	1.477
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto quote minoranza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizione utile	-	60	-	393	-	-	-	-	-	3.349	(3.802)	-	-	-
Distribuzione utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(743)	-	(743)	-	(743)
Saldo al 30 giugno 2018	14.878	423	4.050	4.783	16	(126)	(2.157)	(39)	192	8.932	1.466	32.418	180	32.598

LUCISANO MEDIA GROUP S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO

AL 30 GIUGNO 2018

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

NOTE ESPLICATIVE

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Informazioni generali

Il Gruppo Lucisano Media Group, formato dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. e dalle società sottoposte al suo controllo diretto e/o indiretto, opera nel settore della produzione cinematografica e televisiva, in quello dell'acquisizione di diritti e distribuzione delle opere prodotte e/o acquistate e della gestione di sale cinematografiche (Multiplex).

Nel processo di redazione del bilancio è stato rispettato il postulato della "prevalenza della sostanza sulla forma" così come previsto dal "*Framework for the presentation of Financial Statements*", in cui si richiede che l'informativa sia presentata nella sostanza e realtà economica (competenza economica) e nella prospettiva della continuità aziendale, con la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la maggior parte delle operazioni da parte del Gruppo.

Gli importi sono esposti in Euro migliaia (salvo diversa indicazione).

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2018 della Lucisano Media Group S.p.A. è approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2018, che ne ha autorizzato la diffusione ed assoggettato a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Espressione di conformità agli IFRS

La Lucisano Media Group S.p.A. ha predisposto il bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2018 secondo i principi contabili internazionali IFRS su base volontaria ai soli fini delle comunicazioni al mercato.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 "*Bilanci Intermedi*", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto della variazione del patrimonio netto consolidato nonché dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, il presente bilancio intermedio deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2017.

Nella predisposizione del presente bilancio intermedio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 - ad eccezione di quelli specificamente applicabili alle situazioni intermedie - e del bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2017.

2. Criteri generali di redazione e Principi Contabili per la predisposizione del bilancio

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati, come già per la predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 e di quello intermedio abbreviato 30 giugno 2017 sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1 "Revised"; in particolare:

- la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, in cui è stata adottata una forma di presentazione distinta tra attività e passività correnti e non correnti;
- il Conto economico separato consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo ed è in linea con la prassi del settore industriale di riferimento.

Il Conto economico separato consolidato include, in aggiunta all'EBIT (Risultato Operativo), l'indicatore alternativo di performance denominato EBITDA (Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti). L'EBIT e l'EBITDA sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento
--

+ Oneri finanziari

- Proventi finanziari

+/- Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni
--

+/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto

EBIT- Risultato Operativo

+/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
--

+/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti

+ Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti
--

- il Conto economico complessivo consolidato comprende, oltre all'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto economico separato consolidato, le altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse da quelle con gli Azionisti;
- il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, che evidenzia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio netto del Gruppo;
- il Rendiconto finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7 (Rendiconto finanziario);
- le note al bilancio ("Nota Esplicativa"), che riportano una dettagliata analisi dei valori esposti nei prospetti di bilancio.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato della Lucisano Media Group S.p.A. comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società nelle quali la Capogruppo esercita il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio consolidato". Il controllo esiste quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale, ovvero è in grado di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa, al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Di seguito si riporta l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Quota posseduta		
		(in euro)	Diretta	Indiretta	
Lucisano Media Group S.p.A.	Roma	14.877.840			
Italian International Film S.r.l.	Roma	5.900.000	100%		
Stella Film S.r.l.	Napoli	15.400.000	100%		
Italian International Movieplex S.r.l.	Roma	570.000		100%	Stella Film S.r.l.
Showbiz S.r.l. in liquidazione	Roma	25.500		90%	Stella Film S.r.l.
Goodwind S.r.l.	Benevento	20.000		50%	Stella Film S.r.l.
Ghisola S.r.l.	Brindisi	100.580		100%	Italian International Movieplex S.r.l.

Nel primo semestre dell'esercizio 2018, rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, l'area di consolidamento non ha subito variazioni.

Elenco delle partecipate non consolidate:

Denominazione	Sede Legale	Capitale sociale	Quota posseduta		
		(in euro)	Valore	Indiretta	
Consorzio CIPIC in liquidazione	Roma	103.921	1	10%	Italian International Film S.r.l.
Vision Distribution S.p.A.	Milano	13.333.400	1.600.004	8%	Italian International Film S.r.l.
Adriano S.r.l.	Roma	40.000	40.000	100%	Italian International Movieplex S.r.l.

Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili, i criteri di consolidamento e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, a cui si rimanda per completezza.

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Lucisano comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo, Lucisano Media Group S.p.A. e delle imprese di cui Lucisano Media Group S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci al 30 giugno 2018 predisposti dagli organi sociali delle entità incluse nell'area di consolidamento. I bilanci inclusi nel processo di consolidamento sono redatti adottando per ciascuna entità i medesimi principi contabili utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017 ai quali si rimanda, fatta eccezione per:

- l'utilizzo dei nuovi Principi / Interpretazioni adottati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2018 e più avanti descritti;
- gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In ottemperanza allo IAS 1 "Revised" (Presentazione del bilancio) le informazioni comparative di bilancio si riferiscono, salvo diversa indicazione, all'esercizio precedente. In particolare:

- la situazione patrimoniale intermedia consolidata al 30 giugno 2018 è posta a confronto con quella al 31 dicembre 2017;
- il conto economico intermedio consolidato al 30 giugno 2018 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2017;
- il rendiconto finanziario intermedio consolidato al 30 giugno 2018 è posto a confronto con quello al 30 giugno 2017.

Inoltre in sede di bilancio consolidato intermedio abbreviato al 30 giugno 2018, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in

relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso), nonché delle attività per imposte anticipate e classificate nel - Fondo imposte differite; qualora detto saldo risulti positivo esso viene iscritto, convenzionalmente, tra le - Attività per Imposte anticipate.

3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato e delle relative note in applicazione dello IAS 34 richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

4. Nuovi principi contabili e interpretazioni

4.1 Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE e in vigore a partire dal 1° gennaio 2018

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2018.

- **IFRS 9 - Strumenti Finanziari**

In data 22 novembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/2067 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 9 (Strumenti Finanziari) che riguarda la classificazione, misurazione, cancellazione e riduzione di valore di attività e passività finanziarie.

Per il Gruppo Lucisano l'adozione del nuovo principio non ha sostanzialmente comportato effetti sulla classificazione, misurazione, cancellazione e riduzione di valore delle attività e passività finanziarie.

- **IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con i clienti**

In data 22 settembre 2016 è stato emesso il Regolamento UE n. 2016/1905 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 15 (Ricavi provenienti da contratti con i clienti) e le relative modifiche. Inoltre, in data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1987 che ha recepito i chiarimenti all'IFRS 15. L'IFRS 15 sostituisce i principi che disciplinavano la rilevazione dei ricavi, ovvero, lo IAS 18 (Ricavi), lo IAS 11 (Lavori in corso su Ordine) e le relative interpretazioni sulla rilevazione dei ricavi (IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione della clientela, IFRIC 15 Accordi per la costruzione di immobili, IFRIC 18 Cessioni di attività da parte della clientela e SIC 31 Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti attività pubblicitaria).

Per il Gruppo Lucisano l'adozione del nuovo principio non ha sostanzialmente comportato effetti sulla rilevazione dei ricavi.

- **IFRIC 22 – Operazioni in valuta estera e anticipi**

In data 28 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/519 che ha recepito a livello comunitario l'Interpretazione IFRIC 22 "Operazioni in valuta estera e anticipi". L'interpretazione chiarisce il tasso di cambio da utilizzare nelle transazioni e negli anticipi pagati o ricevuti in valuta estera.

L'adozione di detta interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

- **Modifiche all'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni**

In data 26 febbraio 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/289 che ha recepito alcune modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni. L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

- **Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2014–2016)**

In data 7 febbraio 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/182 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. In particolare, le modifiche chiariscono che l'opzione per un'entità di investimento (come ad esempio un fondo comune d'investimento o un'entità simile) di valutare le proprie partecipazioni in società collegate e joint venture al fair value attraverso il conto economico (piuttosto che mediante l'applicazione del metodo del patrimonio netto), va effettuata per ogni singolo investimento al momento della rilevazione iniziale. Una precisazione simile è prevista anche per un'entità che non è un investment entity ma che a sua volta detiene partecipazioni in società collegate o joint venture che sono delle investment entity. In questo caso, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, l'entità può mantenere la valutazione a fair value attraverso il conto economico effettuata dalle proprie partecipazioni in società collegate o joint venture. L'adozione di detti miglioramenti non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

- **Modifiche allo IAS 40 – Cambiamenti di destinazione di investimenti immobiliari**

In data 14 marzo 2018 è stato emesso il Regolamento UE n. 2018/400 che ha recepito alcune modifiche allo IAS 40 fornendo dei chiarimenti sui cambiamenti di destinazione che portano a qualificare un bene che non è investimento immobiliare come tale o viceversa. L'adozione di dette modifiche non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

4.2 Nuovi principi e interpretazioni emessi dallo IASB ma non ancora applicabili

Alla data di redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati emessi dallo IASB i seguenti nuovi Principi / Interpretazioni non ancora entrati in vigore:

4.2.1 Nuovi Principi / Interpretazioni recepiti dalla UE

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2019

- IFRS 16 (Leasing)
- Modifiche all'IFRS 9: Elementi di pagamento anticipato con compensazione negativa.

4.2.2 Nuovi Principi / Interpretazioni non ancora recepiti dalla UE

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2019

- IFRIC 23 – Incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito
- Modifiche allo IAS 28: Interessenze a lungo termine nelle Partecipazioni in società collegate e joint venture
- Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2015–2017)

- Modifiche allo IAS 19: modifica, riduzione o estinzione di un Piano

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2020

- Modifiche ai riferimenti al “Conceptual Framework” negli IFRS

Applicazione obbligatoria a partire dal 1/1/2021

- IFRS 17: Contratti di assicurazione

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi Principi / Interpretazioni sono tuttora in corso di valutazione.

5. Stagionalità delle attività

L’attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale pertanto il presente bilancio consolidato intermedio abbreviato non include l’informativa aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.16A (b) e l’informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
Attività non correnti
6. Attività immateriali

Il saldo della voce è pari ad Euro 20.233 mila e presenta un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro 1.721 mila. Di seguito viene presentato il dettaglio delle suddette attività:

(importi in migliaia di Euro)

	Diritti di distribuzione cinematografica	Costi di produzione cinematografica	Altre Attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	137.126	2.067	315	1.051	140.559
<i>Acquisti e capitalizzazioni</i>	9.172	3.396	47	-	12.615
<i>Cessione diritti</i>	(932)	-	-	-	(932)
<i>Altre variazioni</i>	152	(591)	346	-	(93)
Costo storico al 31 dicembre 2017	145.518	4.872	708	1.051	152.149
<i>Acquisti e capitalizzazioni</i>	1.307	2.345	17	-	3.669
<i>Cessione diritti</i>	(467)	-	-	-	(467)
<i>Altre variazioni</i>	2.452	(3.065)	613	-	-
Costo storico al 30 giugno 2018	148.810	4.152	1.338	1.051	155.351
Fondo amm.to al 31 dicembre 2016	(127.137)	-	(306)	-	(127.443)
<i>Ammortamenti</i>	(6.191)	-	(3)	-	(6.194)
<i>Altre variazioni</i>	-	-	-	-	-
Fondo amm.to al 31 dicembre 2017	(133.328)	-	(309)	-	(133.637)
<i>Ammortamenti</i>	(1.481)	-	-	-	(1.481)
<i>Altre variazioni</i>	-	-	-	-	-
Fondo amm.to al 30 giugno 2018	(134.809)	-	(309)	-	(135.118)
Valore netto al 31 dicembre 2016	9.989	2.067	9	1.051	13.116
Valore netto al 31 dicembre 2017	12.190	4.872	399	1.051	18.512
Valore netto al 30 giugno 2018	14.001	4.152	1.029	1.051	20.233

I costi relativi ai diritti di distribuzione cinematografica per Euro 14.001 mila (Euro 12.190 mila al 31 dicembre 2017) sono composti al 30 giugno 2018 da:

- capitalizzazione di spese sostenute per ottenere la titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore e costi derivanti da contratti che attuino la traslazione dei diritti stessi per un importo di Euro 8.940 mila (Euro 7.115 mila al 31 dicembre 2017). L'incremento netto dell'esercizio deriva principalmente da: *i*) incrementi per capitalizzazione di costi per Euro 1.179 mila; *ii*) riclassifiche da immobilizzazioni in corso e acconti per Euro 1.985 mila; *iii*) ammortamenti di competenza dell'esercizio per Euro 1.339 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla controllata IIF;
- costi per concessioni e licenze di diritti acquisiti a prezzo fisso o con anticipo garantito pari a Euro 5.061 mila (Euro 5.075 mila al 31 dicembre 2017). Il decremento del semestre deriva principalmente dalla capitalizzazione dei costi per Euro 128 mila al netto degli ammortamenti di competenza per Euro 142 mila. Tali costi sono riferiti totalmente alla società Italian International Film S.r.l..

I costi cinematografici in corso di lavorazione per Euro 4.152 mila al 30 giugno 2018 (Euro 4.872 mila al 31 dicembre 2017) sono anch'essi riferibili alla Italian International Film S.r.l. e comprendono due tipologie di

costi: (i) quelli sostenuti per la produzione di film in corso di ultimazione (Euro 2.082 mila al 30 giugno 2018); (ii) quelli sostenuti per progetti e studi su opere filmiche in corso di realizzazione e/o che si prevede di realizzare negli esercizi futuri (Euro 2.070 mila al 30 giugno 2018).

Test di valutazione della library

In conformità allo IAS 36 il Gruppo qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque con cadenza almeno annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In sede di redazione dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2017 i diritti di produzione e distribuzione cinematografica che costituiscono la "Library", sono stati sottoposti ad Impairment test. Le assunzioni del test sono state confermate al 30 giugno 2018 e, a tale data, la Direzione non ha rilevato la presenza di indicatori di Impairment in quanto non si sono verificati eventi tali da modificare le assunzioni del test condotto; pertanto è stata confermata l'impostazione adottata al 31 dicembre 2017 e non si è ritenuto, quindi, necessario procedere con riferimento al 30 giugno 2018 allo svolgimento di Impairment test della Library.

La voce "Avviamento" al 30 giugno 2018 pari ad Euro 1.051 mila risulta invariata nella sua entità e composizione rispetto al dato al 31 dicembre 2017, essa è sostanzialmente riferibile alle seguenti *business unit*:

- produzione di opere cinematografiche per Euro 259 mila;
- esercizio di sale cinematografiche per Euro 792 mila.

In quanto attività avente vita utile indefinita, l'avviamento non è assoggettato ad ammortamento sistematico, ma è sottoposto almeno annualmente, in conformità a quanto previsto dallo IAS 36, a verifica di recuperabilità (*impairment test*) al fine di identificare eventuali perdite durevoli di valore da riflettere in bilancio. Dall'ultimo test di impairment effettuato in sede di redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono emersi elementi indicativi di una perdita di valore.

7. Immobili, impianti e macchinari

Ammontano ad Euro 22.639 mila (Euro 23.292 mila al 31 dicembre 2017) e presentano la seguente composizione e movimentazione:

(importi in migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	In corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2016	35.222	3.865	6.232	923	61	46.303
<i>Acquisti e capitalizzazioni</i>	<i>78</i>	<i>7</i>	<i>56</i>	<i>5</i>	<i>50</i>	<i>196</i>
Costo storico al 31 dicembre 2017	35.300	3.872	6.288	928	111	46.499
<i>Acquisti e capitalizzazioni</i>	<i>5</i>	<i>242</i>	<i>6</i>	<i>2</i>		<i>255</i>
Costo storico al 30 giugno 2018	35.305	4.114	6.294	930	111	46.754
Fondo amm.to al 31 dicembre 2016	(11.772)	(3.019)	(5.684)	(808)	-	(21.283)
<i>Ammortamenti</i>	<i>(1.454)</i>	<i>(203)</i>	<i>(235)</i>	<i>(32)</i>		<i>(1.924)</i>
Fondo amm.to al 31 dicembre 2017	(13.226)	(3.222)	(5.919)	(840)	-	(23.207)
<i>Ammortamenti</i>	<i>(724)</i>	<i>(102)</i>	<i>(69)</i>	<i>(13)</i>		<i>(908)</i>
Fondo amm.to al 30 giugno 2018	(13.950)	(3.324)	(5.988)	(853)	-	(24.115)
						-
Valore netto al 31 dicembre 2016	23.450	846	548	115	61	25.020
Valore netto al 31 dicembre 2017	22.074	650	369	88	111	23.292
Valore netto al 30 giugno 2018	21.355	790	306	77	111	22.639

Terreni e fabbricati: la voce per Euro 21.355 mila (Euro 22.074 mila al 31 dicembre 2017) include:

- il complesso immobiliare Andromeda Roma di proprietà della società Italian International Movieplex S.r.l. per un valore complessivo netto pari a Euro 10.658 mila (Euro 10.887 mila al 31 dicembre 2017), comprensivo del maggior valore allocato all'immobile in sede di Purchase Price Allocation della società per Euro 5.270 mila. Il valore dell'immobile in oggetto è ammortizzato in quote costanti sulla vita utile economico-tecnica stimata (3,85%);
- le spese sostenute dalla Stella Film S.r.l. per la realizzazione del fabbricato BIG Maxicinema pari ad Euro 3.859 mila (Euro 4.209 mila al 31 dicembre 2017) detenuto in locazione operativa. Tali costi capitalizzati sono ammortizzati a quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione sottostante, con scadenza al 2023, è inferiore rispetto alla vita economico tecnica del bene in oggetto;
- il centro commerciale Andromeda di Brindisi detenuto in leasing da Ghisola per un valore netto contabile di Euro 6.838 mila (Euro 6.978 mila al 31 dicembre 2017), comprensivo degli oneri di preammortamento di Euro 500 mila e contabilizzato coerentemente alle indicazioni dello IAS 17. Tale immobile è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita economico tecnica del bene in oggetto (3%).

Sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia di finanziamenti erogati alla controllata Italian International Film S.r.l. da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A..

Con riferimento ai valori dei complessi immobiliari di Roma e Brindisi, nonché alle spese sostenute da Stella Film S.r.l. per il BIG Maxicinema, al fine di verificarne la recuperabilità dei valori iscritti si è proceduto, nel corso di precedente esercizio, alla predisposizione - con il supporto di un professionista indipendente - di specifiche perizie valutative, che non hanno evidenziato perdite durevoli di valore delle voci in oggetto.

8. Partecipazioni

Il valore di Euro 1.792 mila (Euro 1.876 a al 31 dicembre 2017) si riferisce alle partecipazioni non consolidate nel:

- Consorzio CIPIC in liquidazione (Euro 1),
- Consorzio E.C.I. - Esercenti Cinema Indipendenti (Euro 8 mila),

- Vision Distribution S.p.A., (Euro 1.600 mila) costituita nel mese di dicembre 2016 unitamente a Sky Italia, Cattleya, Palomar, Indiana Production e Wildside e di cui il Gruppo detiene una partecipazione pari all'8% del capitale;
- Adriano S.r.l. (Euro 40 mila), società interamente posseduta dalla controllata IIM, costituita a fine 2017 ed ancora oggi inattiva;
- Banca Monte dei Paschi di Siena (Euro 143 mila).

In merito alla partecipazione in MPS, si precisa che a seguito del salvataggio della banca avvenuto nel corso dell'anno 2017 con intervento pubblico, le obbligazioni ordinarie detenute dalla controllata IIF per complessivi Euro 500 mila, sono state convertite in nr. 57.803 azioni (fino al 31 dicembre 2016 i titoli obbligazionari erano iscritti tra le Altre attività non correnti). Le stesse sono iscritte al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

9. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 30 giugno 2018 ammontano ad Euro 875 mila (Euro 832 mila al 31 dicembre 2017) e sono iscritte prevalentemente sulle perdite fiscali sulla base della ragionevole probabilità di recupero.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero.

10. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano ad Euro 426 mila (Euro 432 mila al 31 dicembre 2017) e principalmente si riferiscono prevalentemente a riscotti attivi e depositi cauzionali.

Attività correnti

11. Rimanenze di magazzino

Complessivamente pari ad Euro 152 mila (Euro 158 mila al 31 dicembre 2017), si riferiscono alle giacenze di merci dei bar dei complessi cinematografici gestiti e dei materiali di consumo per gli impianti di proiezione e sonoro.

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano ad Euro 21.828 mila (Euro 18.737 mila al 31 dicembre 2017) con un incremento netto di Euro 3.091 mila.

I crediti commerciali sono interamente relativi a crediti verso clienti. L'ammontare dei crediti esposto al valore nominale, è ricondotto al presumibile realizzo attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 707 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2017), in base alla miglior stima effettuata dagli Amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio intermedio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti sono vantati prevalentemente nei confronti di Rai Cinema S.p.A., RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A., Medusa S.p.A. e RTI S.p.A. e gran parte degli stessi sono veicolati attraverso il contratto di apertura di credito del Pool di finanziamento e daranno pertanto luogo, al momento del loro incasso, ad una diminuzione dell'indebitamento.

Al 30 giugno 2018 i crediti verso clienti residenti all'estero di ammontare non significativo sono riferibili esclusivamente alla Italian International Film S.r.l..

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano ad Euro 16.169 mila (Euro 20.787 mila al 31 dicembre 2017) e si compongono come segue:

(importi in migliaia di Euro)

Altre attività correnti	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti tributari	9.356	9.144	212
Crediti verso altri	6.679	11.528	(4.849)
Ratei e risconti attivi	134	155	(21)
Totale	16.169	20.827	(4.658)

I crediti tributari si riferiscono prevalentemente al credito d'imposta per contribuiti in conto impianti ex art. 8 L.388/2000 per Euro 166 mila ed ex art. 1 L. 296/2006 per Euro 780 mila, all'Iva richiesta a rimborso nel corso del 2009 per Euro 810 mila (rimborso attualmente sospeso), al credito d'imposta su programmazione ex D.M. 310/2000 per Euro 690 mila, al credito Iva di gruppo maturato nell'anno 2017 per Euro 1.369 mila e al credito d'imposta maturato per la produzione di opere cinematografiche ai sensi della legge 244/2007 per Euro 3.769 mila.

I Crediti verso altri sono costituiti prevalentemente da crediti per contribuiti regionali e da crediti vantati verso il Ministero dei beni e della Attività culturali e del Turismo (Mi.B.A.C.) dalla Italian International Film S.r.l. per Euro 5.357 mila (Euro 10.391 al 31 dicembre 2017). Il rilevante decremento è imputabile agli incassi del primo semestre 2018 per Euro 5.034 mila.

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in esame, pari ad Euro 3.770 mila, si riduce rispetto al precedente periodo di Euro 2.682 mila e si compone come segue:

(importi in migliaia di Euro)

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Depositi bancari e postali	3.674	6.108	(2.434)
Denaro e altri valori in cassa	96	344	(248)
Totale	3.770	6.452	(2.682)

Il saldo dei depositi bancari e postali rappresenta la situazione alla data del 30 giugno 2018 comprensiva degli interessi, ivi inclusi gli incassi affidati all'istituto di vigilanza per il relativo versamento nei conti bancari del Gruppo. La variazione rispetto al 31 dicembre 2017 è riconducibile alle normali dinamiche della gestione di tesoreria delle società del Gruppo con particolare riferimento al finanziamento delle opere filmiche realizzate e in corso di realizzazione nel primo semestre dell'anno.

15. Attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 144 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2017), la voce comprende le poste dell'attivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite da crediti verso clienti per Euro 123 mila, imposte anticipate per Euro 20 mila e disponibilità liquide per Euro 1 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**16. Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 32.598 mila di cui Euro 32.418 mila di pertinenza dei soci della Capogruppo (Euro 31.684 mila al 31 dicembre 2017).

Alla data del 30 giugno 2018, il capitale sociale rimane invariato rispetto al 31 dicembre 2017 ad Euro 14.878 mila.

In data 30 aprile 2015 l'assemblea degli azionisti della Lucisano Media Group S.p.A. ha approvato un piano di buy-back per un massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari al 2,02% delle numero 14.877.840 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, da effettuarsi entro 18 mesi. Il piano di acquisto di azioni proprie è stato ultimato in data 31 ottobre 2016 con l'acquisto di n. 22.400 azioni proprie (pari allo 0,15056% del capitale) per un controvalore di circa Euro 39 mila.

Nel corso del primo semestre 2018 sono stati distribuiti dividendi pari ad Euro 743 mila in esecuzione della delibera assembleare del 4 maggio 2018.

Le Altre riserve, pari ad Euro 9.299 mila al 30 giugno 2018 (Euro 8.836 mila al 31 dicembre 2017), sono così costituite:

- dalla riserva legale per Euro 423 mila; l'incremento della posta di bilancio pari ad euro 60 mila nel primo semestre 2018 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2017;
- dalla riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 4.050 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2017);
- dalla riserva straordinaria per Euro 4.783 mila; l'incremento della posta di bilancio nel primo semestre 2018 è riconducibile alla destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2017 deliberato dall'assemblea degli azionisti del 4 maggio 2018;
- dalla riserva versamenti in conto capitale per Euro 16 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2017);
- dalla riserva attuariale dei fondi per benefici ai dipendenti negativa per Euro 126 mila;
- riserva negativa per azioni proprie pari ad Euro 39 mila;
- dalla riserva per acquisto quote di minoranza per Euro 192 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2017).

La Riserva di First Time Adoption, negativa per Euro 2.157 mila, è stata determinata dalle rettifiche emerse in sede di prima applicazione dei Principi contabili IAS/IFRS sui saldi in essere al 1° gennaio 2012 (data di "First Time Adoptions"); tale riserva è relativa, prevalentemente, alla rideterminazione del valore del fabbricato Andromeda di Roma, alla contabilizzazione dei leasing secondo la metodologia finanziaria e al diverso trattamento contabile dei costi pubblicità in precedenza rilevati tra le attività immateriali.

Gli utili a nuovo per Euro 8.932 mila (Euro 6.326 mila al 31 dicembre 2017) si movimentano a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2017.

Al 30 giugno 2018 la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza è pari ad Euro 180 mila.

17. Fondo per benefici ai dipendenti

I Fondi per benefici per dipendenti sono pari a Euro 1.374 mila al 30 giugno 2018 (Euro 1.371 mila al 31 dicembre 2017), e sono composti dal fondo trattamento di fine rapporto ("Fondo TFR"), disciplinato dall'art. 2120 del Codice Civile, che accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche

attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Gli Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del Patrimonio Netto mentre l'Interest Cost è stato contabilizzato nel Conto Economico nella voce oneri finanziari.

18. Fondi rischi e oneri

L'importo iscritto al 30 giugno 2018 di Euro 13 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2017) è riconducibile agli accantonamenti prudenzialmente effettuati a fronte di rischi per contenziosi. Per quanto riguarda i principali contenziosi in cui sono coinvolte le Società del Gruppo per i quali non si è ritenuto di effettuare un accantonamento in bilancio si rinvia a quanto indicato in relazione sulla gestione.

19. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito il dettaglio della composizione delle passività finanziarie correnti e non correnti:

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie correnti	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Finanziamenti passivi	2.046	2.850	(804)
Debiti verso società controllante	263	264	(1)
Debiti verso società di leasing	207	220	(13)
Scoperti di conto corrente	169	77	92
Totale	2.685	3.411	(726)

(importi in migliaia di Euro)

Passività finanziarie non correnti	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Finanziamenti passivi	26.554	28.244	(1.690)
Debiti verso società di leasing	5.585	5.687	(102)
Totale	32.139	33.931	(1.792)

Finanziamenti passivi

I finanziamenti in essere al 30 giugno 2018 sono di seguito riportati:

(importi in migliaia di euro)

Società	Istituto di credito	Ammontare concesso	Scadenza entro 12m	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Valore in bilancio	Scadenza	Tasso
IIF	Apertura di credito in Pool	40.000	212	22.430	-	22.642	26/02/2024	2,75% + Euribor a 6m
IIF	Artigiancassa	900	-	530	-	530	1-5 anni	===
IIF	BP Sondrio	1.600	453	812	-	1.265	5 anni	1,75%
Stella Film	BP Ancona	2.200	435	1.128	-	1.563	16/12/2021	Tasso fisso 2,05%
Stella Film	MPS	1.000	125	-	-	125	31/12/2018	5,50% + Euribor a 6m
Stella Film	MPS	800	356	-	-	356	31/10/2018	2,50%
Goodwind	MPS	120	40	-	-	40	30/06/2019	Tasso fisso 3,68%
IIM	Unicredit	3.650	350	1.550	-	1.900	31/03/2020	4,60% + Euribor a 6m
IIM	BP Sondrio	230	59	15	-	74	31/07/2019	0,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	100	7	29	17	53	31/07/2025	3,75% + Euribor a 3m
IIM	BP Sondrio	120	9	43	-	52	30/04/2023	Tasso fisso 6%
			2.046	26.537	17	28.600		

La posta si decrementa per effetto del normale rimborso delle quote capitali di parte dei debiti avvenuti nel primo semestre 2018 e principalmente per il rimborso del finanziamento di apertura di credito in Pool e per il rimborso dei finanziamenti ricevuti dalle altre società del Gruppo, al netto dei nuovi finanziamenti erogati a quest'ultime per complessivi Euro 1.392 mila.

Si ricorda che nel corso dell'anno 2016, la Capogruppo ha estinto il finanziamento in pool (in scadenza nell'esercizio 2018) con le banche Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A. erogato in precedenti esercizi e in essere alla data del 31 dicembre 2015 per un importo complessivo di Euro 23,5 milioni. Nella medesima data, la controllata Italian International Film S.r.l. ha ottenuto, sempre da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A., un nuovo finanziamento concesso per un importo pari a Euro 40 milioni, con scadenza al 2024 ed un tasso Euribor a sei mesi più spread del 2.75%. Il nuovo finanziamento è dotato di una notevole elasticità di utilizzo, per fornire le risorse finanziarie necessarie per l'acquisto e la produzione di opere cinetelvisive nazionali e/o estere.

Si evidenzia inoltre che il rimborso del debito sarà effettuato attraverso gli incassi rivenienti dai film; alla data di chiusura del bilancio non risulta possibile effettuare una stima sugli stessi e sui conseguenti pagamenti e, pertanto, l'intera esposizione è stata classificata tra le passività finanziarie non correnti.

Altri importi rilevanti sono riconducibili a:

- Euro 1.563 mila dai debiti della Stella Film S.r.l., relativi principalmente al residuo mutuo di originari Euro 2.200 mila concesso da parte della Banca Popolare di Ancona, comprensivo degli interessi maturati, stipulato in data 16 dicembre 2016 ed avente durata quinquennale (tasso di interesse 1,50% + Euribor a tre mesi) e dal finanziamento residuo ottenuto dalla Banca Monte dei Paschi di Siena per Euro 125 mila (originario Euro 1.000 mila scadente il 31/12/2018 – tasso 5,5% + Euribor a sei mesi);
- Euro 1.900 mila dai debiti della Italian International Movieplex S.r.l. relativi essenzialmente al mutuo ottenuto da Unicredit Corporate Banking S.p.A. con scadenza al 31/03/2020 (tasso 4,60% + Euribor a sei mesi) e importo originario di Euro 3.650 mila.

Debiti verso società di leasing

I debiti verso Società di leasing (Euro 5.585 mila tra le passività non correnti e Euro 207 mila tra le passività correnti) si riferiscono ai seguenti beni in locazione finanziaria detenuti tramite le seguenti società:

- Ghisola S.r.l. per i due contratti relativi, rispettivamente, al centro commerciale di Brindisi ed alla fornitura di apparecchiature cinematografiche presso il complesso cinematografico della stessa città;
- Stella Film S.r.l., Italian International Movieplex S.r.l. e Goodwind S.r.l. in relazione alla fornitura ed installazione di attrezzature cinematografiche presso le multisale dalle stesse gestite.

Con riferimento al contratto di locazione immobiliare di Ghisola S.r.l., si precisa che la società nel 2006 ha venduto il terreno di cui era proprietaria alla Unicredit Leasing S.p.A. (già Locat S.p.A.), stipulando contestualmente il contratto di leasing per la costruzione su detto terreno del complesso commerciale, mediante il quale è stato finanziato un importo pari ad Euro 8.565 mila.

Per entrambi i contratti di leasing finanziari, Ghisola S.r.l. ha usufruito della moratoria prevista dall'Accordo "Nuove misure per il credito alle P.M.I." stipulato tra l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, cui la Unicredit Leasing S.p.A. ha aderito. Inoltre nel mese di luglio 2013 la società ha provveduto alla rinegoziazione di entrambi i contratti di leasing, rimodulando il canone mensile di locazione ed allungandone la scadenza.

In virtù della moratoria e della modifica contrattuale è stato previsto:

- con riferimento al contratto di leasing immobiliare, la sospensione per 12 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° aprile 2032;
- con riferimento al contratto di leasing relativo alle attrezzature, la sospensione per 6 mesi, a partire dal 1° luglio 2012, del pagamento della quota capitale dei canoni ed il corrispondente allungamento del contratto, la cui nuova scadenza è il 1° marzo 2017.

Il tasso del contratto di locazione immobiliare è pari all'1,94%, mentre quello del contratto di locazione delle attrezzature è pari al 2,98%. Entrambi i tassi sono indicizzati in base alla variazione dell'Euribor a tre mesi.

“Covenants” e altre condizioni contrattuali in essere al 30 giugno 2018

Il contratto di finanziamento di apertura di credito in Pool prevede, tra l'altro, l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. In particolare la Società è impegnata a far sì che il rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e la Dotazione Patrimoniale, calcolati sul bilancio consolidato annuale o semestrale redatto sulla base dei principi contabili nazionali, non sia superiore a 3,5.

Il mancato rispetto del valore del Parametro Finanziario, salvo che esso venga ripristinato, rispettivamente per il bilancio annuale e semestrale, entro il 31 agosto e il 31 ottobre, può essere causa di recesso da parte delle Banca ai sensi dell'art. 1845 c.c. e le permette di esercitare il diritto per il soddisfacimento di ogni ragione di credito ad essa derivante dal contratto. Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati; pertanto, allo stato, non sono ipotizzabili rischi connessi a tali obblighi.

Con riferimento ai finanziamenti accesi dalle società del Gruppo con gli Istituti di credito al 30 giugno 2018, si segnala che i fidi accordati sono assistiti da garanzie rilasciate dalla controllata IIM, attraverso ipoteca sull'immobile Andromeda di Roma per complessivi 70 milioni.

Debiti verso società controllante

Il debito verso la controllante (Euro 263 mila iscritto tra le passività finanziarie correnti) è riferito ad anticipazioni ricevute dalla Keimos S.r.l. alla Capogruppo.

20. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari ad Euro 218 mila (Euro 256 mila al 31 dicembre 2017), sono costituite prevalentemente dalle imposte calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili iscritti nel bilancio e i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali sui fondi rischi.

21. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano complessivamente ad Euro 1.851 mila (Euro 1.379 mila al 31 dicembre 2017) e sono costituite prevalentemente da risconti passivi per Euro 946 mila e da debiti verso fornitori per Euro 351 mila.

L'importo dei risconti passivi si riferisce ai ricavi della Stella Film S.r.l. conseguiti con il credito d'imposta ex art. 8 L. 388/2000 la cui competenza deve essere imputata oltre l'esercizio successivo.

22. Debiti Commerciali

I Debiti commerciali ammontano ad Euro 11.920 mila (Euro 13.294 mila al 31 dicembre 2017) rappresentano l'indebitamento del Gruppo nei confronti dei fornitori per acquisti di diritti, beni e servizi. Al 30 giugno 2018 non sono iscritti debiti rilevanti verso fornitori residenti all'estero o esigibili oltre i 5 anni.

23. Debiti Tributari

Sono pari ad Euro 2.788 mila, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 430 mila, si riferiscono alle seguenti obbligazioni tributarie in essere al 30 giugno 2018:

(importi in migliaia di Euro)

Debiti tributari	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti per IVA	166	785	(619)
Debiti per IRES	642	559	83
Debiti per IRAP	332	440	(108)
Debiti per ritenute	1.341	1.195	146
Altri debiti tributari	307	239	68
Totale	2.788	3.218	(430)

Le voci sopra esposte sono comprensive di sanzioni e interessi sui ritardati pagamenti calcolati secondo la normativa vigente.

Si ricorda che la società Capogruppo, unitamente alle proprie controllate, ha esercitato, già da precedenti esercizi, l'opzione per il regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi dell'articolo 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 nonché l'opzione per l'Iva di Gruppo ai sensi del D.P.R. n. 633/1972.

24. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano complessivamente ad Euro 2.426 mila (Euro 2.469 mila al 31 dicembre 2017) come da dettaglio seguente:

(importi in migliaia di Euro)

Altre passività correnti	30.06.2018	31.12.2017	Variazione
Per associazione in partecipazione	112	112	-
Ratei e risconti	476	492	(16)
Istituti di previdenza sociale	417	368	49
Acconti	22	20	2
Altri debiti	1.399	1.477	(78)
Totale	2.426	2.469	(43)

Le passività derivanti dai contratti di associazione in partecipazione si riferiscono agli apporti ricevuti per contratti di associazione in partecipazioni stipulate con soggetti esterni al settore cinematografico nell'ambito del c.d. "tax credit esterno" previsto dalla legge 244/2007.

Tra gli altri debiti si segnalano per la rilevanza quello di Euro 540 mila per l'acquisto della residua quota del 10% del capitale della Italian International Film S.r.l. e quello di Euro 457 mila verso i dipendenti per ferie, permessi e mensilità aggiuntive.

25. Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute

Pari ad Euro 16 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2017), la voce comprende le poste del passivo della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da debiti verso fornitori per Euro 7 mila, e verso altri per Euro 9 mila.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

26. Ricavi da servizi

I ricavi da servizi ammontano a complessivi Euro 12.292 mila, con un incremento rispetto al primo semestre del 2017 pari ad Euro 2.288 mila, come illustrato nella seguente tabella:

(importi in migliaia di Euro)

Ricavi da servizi	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Distribuzione cinematografica	404	744	(340)
Diritti televisivi	2.839	1.505	1.334
Cessione quota opere filmiche	3.230	-	3.230
Altri ricavi opere filmiche	160	956	(796)
Sale cinematografiche - box office	4.546	5.505	(959)
Sale cinematografiche - altro	1.024	1.232	(208)
Altro	89	62	27
Totale	12.292	10.004	2.288

Il decremento dei ricavi da distribuzione cinematografica è imputabile ai risultati di box office raggiunti dai film usciti nel primo semestre.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento di *diritti televisivi* si riferiscono prevalentemente ai film usciti nell'esercizio ed alla cessione dei diritti dei film usciti negli anni precedenti.

I ricavi da cessione di quote di opere filmiche si riferiscono principalmente, in virtù dei contratti dalla controllata IIF, ai ricavi per la coproduzione derivanti dalla ultimazione delle opere filmiche realizzate nel primo semestre.

Le rimanenti voci evidenziano un decremento dei ricavi derivanti dalla gestione delle sale cinematografiche.

La ripartizione dei ricavi per area geografica non si ritiene significativa considerato che la quasi totalità dei ricavi sono realizzati in Italia.

27. Altri Ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano a complessivi Euro 1.713 mila, con un decremento di Euro 1.069 mila rispetto al primo semestre del 2017 (Euro 2.782 mila).

Gli importi maggiormente significativi si riferiscono per Euro 994 mila al credito d'imposta connesso ai costi sostenuti per la realizzazione di opere filmiche, certificati da revisori contabili e per i quali sono state presentate specifiche istanze al MI.B.A.C. secondo quanto previsto dalla Legge 244/2007, e per Euro 174 mila ai crediti d'imposta connessi alla gestione delle sale cinematografiche disciplinati dal D.M. 310/2000 (credito d'imposta esercizio sale cinematografiche) e dal D.M. 21/01/2010 (tax credit digitale).

28. Costi per materie di consumo

I Costi per materie di consumo, pari ad Euro 263 mila (Euro 279 mila al 30 giugno 2017) sono riferiti prevalentemente agli acquisti di prodotti destinati alla rivendita nei bar delle multisala nonché agli acquisti di materiale di manutenzione e di consumo per i proiettori digitali delle sale cinematografiche.

29. Costi per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 10.498 mila rispetto ad un importo complessivo di Euro 11.592 mila al 30 giugno 2017.

Il decremento del primo semestre dell'esercizio 2018 è correlato prevalentemente al costo delle produzioni cinetelevisive in corso di realizzazione (Euro 4.363 mila) inferiore rispetto a quelle realizzate nel primo semestre 2017 (Euro 5.807).

Altri costi significativi sono quelli relativi alla gestione delle sale cinematografiche: si distinguono gli oneri per il noleggio di prodotti cinematografici pari complessivamente a Euro 1.904 mila, quelli per la locazione delle strutture pari complessivamente a Euro 665 mila e quelli per la gestione delle sale cinematografiche, quali utenze, pulizie, manutenzioni, etc., pari complessivamente ad Euro 535 mila.

30. Costi connessi a benefici per i dipendenti

Complessivamente pari ad Euro 1.753 mila, registrano un incremento di Euro 40 mila rispetto alla precedente frazione di esercizio:

(importi in migliaia di Euro)

Costi del personale	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Salari e stipendi	1.291	1.277	14
Oneri sociali	369	345	24
Trattamento di fine rapporto	88	87	1
Altri costi	5	4	1
Totale	1.753	1.713	40

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva del personale a tempo indeterminato del Gruppo al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017.

	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Dirigenti	3	2	1
Impiegati	67	68	(1)
Operai	10	11	(1)
Totale	80	81	(1)

31. Ammortamenti e svalutazioni

Complessivamente pari ad Euro 2.473 mila, registrano un incremento di Euro 653 mila rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

In particolare si riferiscono: (i) ad ammortamenti delle attività immateriali (Euro 1.481 mila), calcolati sulla base della durata utile del “cespite” e del suo sfruttamento nella fase produttiva e riguardano essenzialmente l’ammortamento delle opere filmiche in proprietà o in concessione; (ii) ad ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (Euro 908 mila) e si riferiscono principalmente agli ammortamenti del costo dei fabbricati e delle attrezzature presenti nelle sale cinematografiche, compresi i beni condotti in leasing finanziario.

Per maggiori dettagli si rinvia alle corrispondenti voci patrimoniali della presente nota.

32. Altri costi

Gli altri costi ammontano complessivamente ad Euro 298 mila (Euro 332 mila al 30 giugno 2017) e si riferiscono prevalentemente a oneri diversi di gestione (imposte e tasse diverse, sanzioni e sopravvenienze passive).

33. Costi interni di produzione cinematografica capitalizzati

I costi capitalizzati per produzioni interne ammontano ad Euro 3.523 mila e si riferiscono ai costi sostenuti per la produzione di opere filmiche che vengono sospesi e capitalizzati in contropartita nelle Attività immateriali nella voce “Costi di produzione cinematografica in corso di lavorazione”.

Per maggiori dettagli si rinvia alla corrispondente voce patrimoniale della presente nota.

34. Proventi e oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 517 mila (negativo per Euro 508 mila al 30 giugno 2017) ed è così composto: (i) oneri finanziari per Euro 499 mila e sono generati dall’utilizzo delle linee di credito e finanziamenti concessi alle società del gruppo (in particolare alla Capogruppo); (ii) operazioni in cambi negativo per Euro 18 mila.

35. Imposte sul reddito

Complessivamente pari ad Euro 259 mila, registrano un incremento netto di Euro 5 mila rispetto all’esercizio precedente e sono così composte:

(importi in migliaia di Euro)

Imposte sul reddito	30.06.2018	30.06.2017	Variazione
Ires corrente dell'esercizio	(130)	165	(295)
Irap corrente dell'esercizio	(214)	(139)	(75)
Imposte correnti	(344)	26	(370)
Imposte anticipate	42	(298)	340
Imposte differite	43	18	25
Totale imposte	(259)	(254)	(5)

36. Utile (Perdita) netto da attività destinate alla vendita

Pari ad Euro 1 mila la voce comprende i ricavi e i costi della controllata Showbiz in liquidazione, costituite essenzialmente da sopravvenienze e spese di gestione.

37. Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento. Il risultato diluito per azione non evidenzia differenze rispetto al risultato base per azione in quanto non sono presenti obbligazioni convertibili o altri strumenti finanziari con effetti diluitivi.

		<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	
		30.06.2018	30.06.2017
Utile netto attribuibile agli azionisti (Euro/000)	(A)	1.466	1.435
Numero di azioni ordinarie all'inizio dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
<i>Azioni emesse nell'esercizio (giorni di possesso)</i>		-	-
Numero di azioni ordinarie alla fine dell'esercizio		14.878	14.878
<i>Azioni proprie alla fine dell'esercizio</i>		39	39
Numero di azioni ordinarie in circolazione	(B)	14.839	14.839
Utile base e diluito per azione	(C)=(A)/(B)	0,10	0,10

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, le parti correlate del Gruppo Lucisano sono le imprese e le persone che sono in grado di esercitare il controllo, il controllo congiunto o un'influenza significativa sul Gruppo. Infine, sono considerate parti correlate, i membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategica del Gruppo Lucisano e relativi familiari.

Le operazioni infragruppo, con la controllante e con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Le principali operazioni infragruppo sono sostanzialmente connesse all'attività resa dalla Capogruppo Lucisano Media Group S.p.A. verso le proprie controllate con particolare riferimento all'addebito dei costi per i servizi resi di carattere amministrativo, fiscale e legale (tali operazioni sono elise nell'ambito del consolidato).

Il rapporto con la controllante Keimos S.r.l. per Euro 263 mila si riferisce essenzialmente ad anticipazioni finanziarie.

Relativamente ai rapporti con parti correlate si specifica che la controllata Italian International Film S.r.l. conduce in locazione gli uffici di via Gian Domenico Romagnosi n. 20, in forza di un contratto stipulato con la Romagnosi 2000 S.r.l. (società i cui soci sono Federica e Paola Francesca Lucisano), verso un canone annuo di Euro 90 mila, che rispecchia le attuali condizioni di mercato.

Le informazioni sulle operazioni infragruppo (elise nell'ambito del consolidato) e con la controllante sono presentate nei seguenti prospetti:

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Attivo		Passivo	
	30.06.2018	31.12.2017	30.06.2018	31.12.2017
Lucisano Media Group S.p.A.	9.252	8.859	(10.522)	(11.385)
Italian International Film S.r.l.	5.351	6.580	(2.311)	(2.186)
Stella Film S.r.l.	6.691	6.422	(3.045)	(2.903)
Italian International Movieplex S.r.l.	4.126	3.657	(7.419)	(6.892)
Ghisola S.r.l.	1.119	832	(3.567)	(3.296)
Showbiz S.r.l.	271	270	(7)	(7)
Goodwind S.r.l.	126	110	(65)	(61)
Totale Intercompany	26.936	26.730	(26.936)	(26.730)

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	Costi servizi	Ricavi	Totale
Lucisano Media Group S.p.A.	(29)	280	251
Italian International Film S.r.l.	(130)	49	(81)
Stella Film S.r.l.	(137)	2	(135)
Italian International Movieplex S.r.l.	(288)	-	(288)
Ghisola S.r.l.	-	244	244
Showbiz S.r.l.	-	-	-
Goodwind S.r.l.	(2)	11	9
Totale Intercompany	(586)	586	-

(importi in migliaia di Euro)

Denominazione	30.06.2018	31.12.2017
Keimos s.r.l. (debiti LMG)	263	264

Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Alla data di chiusura del bilancio consolidato intermedio abbreviato, esiste un pegno di Euro 800 mila sulle azioni della Lucisano Media Group S.p.A. in relazione al finanziamento concesso alla controllante Keimos S.r.l. da parte della Unicredit S.p.A..

Inoltre, come riportato nella Nota 2, sull'immobile Andromeda di Roma, gravano ipoteche per Euro 70 milioni a garanzia del finanziamento erogato da Mediocredito Italiano S.p.A. e Unicredit S.p.A. ad Italian International Film S.r.l..

Fidejussioni di terzi in nostro favore

E' stata rilasciata fidejussione di Euro 550 mila in favore della Stella Film da parte della Banca Monte Paschi di Siena S.p.A., a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti nel contratto di fitto della multisala Happy di Afragola.

Passività potenziali

Alla data di chiusura del bilancio consolidato, non sussistono passività potenziali non iscritte in bilancio. Si evidenzia tuttavia che alcune società del Gruppo sono coinvolte in alcuni contenziosi di natura legale o fiscale. Di seguito si forniscono informazioni su quelli più rilevanti per significatività degli importi

In relazione ai crediti vantati dalla controllata Italian International Film S.r.l. verso il MIBAC per i contributi sugli incassi, si precisa che sono stati presentati ricorsi al TAR al fine di ottenere la liquidazione dei contributi maturati per i film già usciti nelle sale e detti giudizi sono tuttora pendenti. Allo stato non si ritiene che sussistano rischi legati alla accurata determinazione degli importi stanziati nei relativi bilanci o alla recuperabilità degli stessi di conseguenza, coerentemente con il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e degli incassi del primo semestre 2018, nessun accantonamento è stato effettuato sul valore di iscrizione degli stessi.

Analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

Per l'analisi dei rischi finanziari si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2018 e alle informazioni relative alla quotazione del titolo Lucisano Media Group, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione.

Roma, 28 settembre 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Dott. Fulvio Lucisano